

SENATO DELLA REPUBBLICA
XVII LEGISLATURA

Doc. XII-*quiquies*
n. 13

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE

Sessione annuale di ISTANBUL, Turchia

(29 giugno - 3 luglio 2013)

Risoluzione sulla situazione in Medio Oriente e
i suoi effetti sull'area dell'OSCE

Trasmessa alla Presidenza il 10 luglio 2013

RISOLUZIONE SULLA SITUAZIONE IN MEDIO ORIENTE E I SUOI EFFETTI SULL'AREA DELL'OSCE

1. Seriamente preoccupata dalla crisi provocata dalla guerra civile in Siria e dai suoi effetti immediati sugli Stati vicini,
2. Profondamente preoccupata dalla crisi umanitaria dei profughi in fuga dalla guerra e dagli effetti destabilizzanti che può avere sulla regione,
3. Ribadendo le conclusioni approvate dal Gruppo d'azione per la Siria il 30 giugno 2012 a Ginevra,
4. Ricordando le Risoluzioni dell'ONU e del Parlamento Europeo sul conflitto in Siria,
5. Preoccupata dai problemi legati direttamente o indirettamente alla primavera araba che permangono in Medio Oriente e nella regione nordafricana e considerando che la situazione in numerosi Stati partecipanti e non dell'OSCE rimane instabile e la loro evoluzione democratica non è ancora consolidata,
6. Considerando che la continuazione del conflitto tra Israele e Palestina si ripercuote e anzi incide negativamente sull'evoluzione democratica in Medio Oriente e sulla regione del Mediterraneo in generale,
7. Ricordando la Risoluzione sul sostegno al processo di pace in Medio Oriente approvata dall'Assemblea Parlamentare dell'OSCE alla sessione annuale di Oslo (luglio 2010),
8. Ricordando la Risoluzione approvata dall'Assemblea Parlamentare dell'OSCE nel luglio 2012 durante la sessione annuale di Monaco intitolata 'l' OSCE e le democrazie emergenti nel mondo arabo',
9. Ricordando la Risoluzione sul confine turco-siriano approvata dalla Commissione permanente dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE nel corso della sua riunione a Tirana nell'ottobre 2012,
10. Tenendo presente i dibattiti sulla situazione nella regione del Mediterraneo e nei paesi Partner del Mediterraneo dell'OSCE svoltisi in occasione delle riunioni invernali nel febbraio 2011 e nel febbraio 2013,
11. Sottolineando le conclusioni del rapporto speciale redatto dal Segretariato internazionale dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE sulla Crisi umanitaria in Siria,

L'Assemblea Parlamentare dell'OSCE:

12. Rileva l'iniziativa di Stati Uniti e Russia di convocare una conferenza di pace sulla Siria fondata sui principi concordati durante i colloqui di Ginevra di giugno 2012 e sottolinea l'urgente necessità di un'intesa politica generale affinché prevalga una soluzione politica negoziata che garantisca il pieno rispetto della sovranità della Siria e della volontà del suo popolo;
13. Esorta gli Stati partecipanti dell'OSCE a rispettare i loro impegni per quanto riguarda le questioni umanitarie al fine di offrire ai rifugiati siriani la massima assistenza possibile;
14. Invita gli Stati partecipanti dell'OSCE a offrire il massimo sostegno possibile ai governi della Turchia e della Giordania per un miglior coordinamento dell'assistenza da prestare ai rifugiati siriani;
15. Riconosce che realizzare progressi sostanziali nel processo di pace in Medio Oriente è determinante per le iniziative finalizzate a conseguire pace, stabilità e sviluppo democratico nella regione e sottolinea l'urgente necessità di una ripresa dei negoziati a tal fine;
16. Esorta gli Stati partecipanti dell'OSCE a definire e concedere uno status idoneo alla Palestina che consenta ai suoi rappresentanti di partecipare attivamente ai lavori dell'OSCE in qualità di osservatori;
17. Raccomanda all' OSCE di allacciare e curare contatti ai più alti livelli possibili con il governo della Libia in modo che possa diventare un paese Partner del Mediterraneo;
18. Invita la Commissione permanente dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE a rafforzare lo status del Forum del Mediterraneo quale luogo d'incontro per dialogare e a continuare a lavorare in modo più efficiente con i paesi Partner del Mediterraneo dell'OSCE al fine di conseguire la pace e lo sviluppo democratico, economico e sociale della regione;
19. Raccomanda ai parlamenti dei paesi Partner del Mediterraneo dell' OSCE di impegnarsi attivamente e regolarmente nei lavori dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE, ivi compreso il Forum del Mediterraneo.